

Roma, 21 novembre 2021

## **IL PIANO DI AZIONE E LA PIATTAFORMA RIVENDICATIVA PER LA DIFESA DELLE AZIENDE BALNEARI**

***“La Giunta di Presidenza approva all’unanimità le iniziative e gli obiettivi per la messa in sicurezza del settore”***

Come è noto con le sentenze “gemelle” dell’Adunanza plenaria del consiglio di Stato nr. 17 e 18 del 9 novembre scorso nel nostro settore si applica la Direttiva europea cd Bolkestein annullando la proroga di quindici anni delle concessioni demaniali marittime stabilita dalla legge nr. 145 articolo 1 comma 682 e 683 cd finanziaria per il 2019 e si obbliga la Pubblica amministrazione ad effettuare le gare per la riassegnazione delle stesse.

La Giunta di Presidenza del SIB, riunitosi d’urgenza e in presenza giovedì 18 novembre, dopo ampia discussione che ha coinvolto tutti i rappresentanti regionali della nostra Organizzazione, approva all’unanimità il **Piano di azione** e la **Piattaforma rivendicativa** per la messa in sicurezza delle aziende balneari attualmente vigenti.

Preso atto del cambio di fase nella lunga battaglia per la sopravvivenza delle aziende attualmente operanti e di fronte alla richiesta degli Interlocutori politici ed istituzionali di concrete proposte da convertire in regole giuridiche si elabora ed approva una **Piattaforma rivendicativa** costituita da **dieci proposte operative** concernenti la disciplina della pubblica evidenza fra le quali, rientrano per importanza: a) **il riconoscimento del valore aziendale** in favore del concessionario in essere; b) **l’esclusione del canone demaniale** quale parametro della competizione concorrenziale; c) **la preferenza, a parità di proposta, del concessionario in essere.**

A sostegno di questa Piattaforma si decide di a) **intensificare la interlocuzione**, ad ogni livello, con le Istituzione rappresentative – in primis Governo e Parlamento; b) **esperire ogni azione in sede giudiziaria** per contestare la decisione del Consiglio di Stato; c) **intraprendere iniziative di mobilitazione** ad iniziare da assemblee territoriali ed eventuale manifestazione nazionale, con le modalità operative da concordare sia con le Autorità sanitarie e di pubblica sicurezza che con le altre Organizzazioni di categoria.

È comunque necessario ed urgente, nell’immediato, un preliminare intervento normativo che affronti la situazione emergenziale che potrebbe sorgere e la cui adozione è già stato da noi richiesto.

È stata ravvisata, infine, la necessità di un rafforzamento economico dell’Organizzazione mediante il lancio di una **sottoscrizione straordinaria** a sostegno delle spese non solo giudiziarie occorrenti.

Il presidente  
Antonio Capacchione

